

# CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Legge regionale 2 agosto 2002, n. 16 e s.m.i. pubblicata nel BURM n. 18 del 16/8/2002  
"Nuove disposizioni sulle nomine di competenza regionale"

## AVVISO n. 2/2016

Visto l'articolo 3 della legge regionale 2 agosto 2002, n. 16 e s.m.i.,

### SI RENDE NOTO

che ai sensi della legge regionale 8 aprile 2004, n. 8 e successive modificazioni e integrazioni (*Disciplina dei Consorzi di sviluppo industriale e prime indicazioni per l'individuazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali*), il Consiglio regionale deve procedere alla nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per lo sviluppo industriale di Isernia – Venafro, composto da tre membri effettivi, di cui uno individuato con funzioni di presidente, e due membri supplenti, scelti tra i soggetti iscritti nel registro dei revisori legali.

Coloro che intendono presentare la propria manifestazione di disponibilità sono tenuti a dichiarare: generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo e-mail, P.E.C., il/i titolo/i di studio posseduto/i, i requisiti specifici richiesti per l'accesso alla carica, attività lavorative ed esperienze svolte, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Il Collegio dei revisori dei conti del Consorzio dura in carica cinque esercizi.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti non devono versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 2 della [legge regionale 2 agosto 2002, n. 16](#).

L'art. 10 del decreto legislativo n. 235/2012 dispone le cause di incandidabilità nei confronti di coloro che sono destinatari di una sentenza di condanna penale definitiva ovvero di una misura di prevenzione, secondo quanto disposto dalle lettere a)-f) del comma 1 del medesimo articolo 10.

Gli interessati alla nomina devono far pervenire, a mezzo posta raccomandata, posta elettronica certificata (nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale") all'indirizzo [consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it](mailto:consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it), o consegna a mano il lunedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00, dal martedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - alla "Presidenza del Consiglio Regionale del Molise – Uffici di via Colitto n. 11 – 86100 Campobasso" la loro manifestazione di disponibilità con allegato, **a pena della non inclusione nell'elenco delle manifestazioni di disponibilità all'incarico**, il proprio curriculum vitae formativo, professionale e le esperienze politico-amministrative, datato e firmato, entro e non oltre il **trentesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi.

La manifestazione di disponibilità dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso.

Si evidenzia che ai sensi del comma 3, art. 3 della l.r. n. 16/2002, il Consiglio regionale può nominare, a membro del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per lo sviluppo industriale di Isernia - Venafro, anche soggetti che non abbiano formalmente manifestato la propria disponibilità purché in possesso dei requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico (art. 3, co 2 della l.r. 16/2002).

Si sottolinea che non saranno prese in considerazione le manifestazioni di disponibilità:

- pervenute oltre il termine indicato dal presente avviso;
- inviate con modalità differenti da quelle sopra specificate;
- prive della sottoscrizione dell'istanza;
- non corredate da curriculum vitae;
- carenti delle dichiarazioni o degli elementi richiesti.

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.. Si richiamano, al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si evidenzia, fin d'ora, che rispetto ai nominati, saranno effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive e che qualora dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle stesse l'amministrazione procederà d'ufficio a darne notizia all'autorità giudiziaria.

Le firme apposte in calce alla manifestazione di disponibilità, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., non sono soggette ad autenticazione se agli stessi è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

**Informativa ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.**

Il trattamento dei dati personali da parte della Regione Molise “Consiglio regionale”, può avvenire soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali anche in mancanza di norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente e senza che debba essere richiesto il consenso degli interessati.

Ai sensi dell’art. 13 del predetto decreto, il Consiglio regionale del Molise, con sede in Campobasso, Via IV Novembre n. 87, c.a.p. 86100, in qualità di “Titolare” del trattamento dei dati personali è tenuto a fornire le seguenti informazioni:

- la raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dall’interessato, al momento della nomina o designazione;

- i dati personali sono trattati esclusivamente per gli adempimenti legati alle procedure di nomina o designazione per i quali sono dichiarati;

- il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatizzati con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;

- i dati dei soggetti nominati o designati saranno resi pubblici, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;

- il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle procedure della nomina o designazione;

- i dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori regionali individuati quali incaricati del trattamento, e per le finalità legate alla nomina o designazione, possono venire a conoscenza dei dati personali la Giunta regionale e i Consiglieri regionali;

- la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all’art. 7 (*Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti*) del - “Codice in materia di protezione dei dati personali” che di seguito si riporta:

1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:

a) dell’origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L’interessato ha diritto di ottenere:

a) l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l’integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l’attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio Gabinetto del Presidente. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla funzionaria Cristina De Marco, responsabile dell’Ufficio supporto alle attività istituzionali della Presidenza del Consiglio e comunicazione pubblica, al numero telefonico 0874424229.